

Siracusa, nuova sbarco nella notte: 181 migranti

✖ Ancora migranti a Siracusa. Nella tarda serata di ieri sono stati condotti sulla banchina del Porto Grande di Siracusa 181 immigrati, in gran parte siriani e qualche egiziano, 71 i minori. Sono stati tratti in salvo dalla Guardia Costiera nel Canale di Sicilia. Segnalazione partita da un aereo in servizio di pattugliamento che ha avvistato un barcone in difficoltà a circa 100 miglia a sudest di Siracusa.

Sul posto sono stati dirottati dalla Centrale Operativa del Comando Generale della Guardia Costiera due mercantili che navigavano in zona e un pattugliatore romeno impegnato in attività per l'Agenzia Europea Frontex. A una cinquantina di miglia a sud di Siracusa l'incrocio con le unità navali inviate dalla Capitaneria di Porto che ha effettuato il trasbordo dei migranti poi condotti al Porto Grande di Siracusa.

Attualmente, gli immigrati sono ancora alla Dogana per il completamento delle procedure di rito prima di raggiungere il centro Umberto I. Sugli egiziani, intanto, si concentrano le attenzioni degli inquirenti: tra loro potrebbero nascondersi gli scafisti.

Siracusa ritrova la parola. Bonarrigo: "Cancelliamo quest'avvio"

✖ L'SC Siracusa ritrova la parola: interrotto il silenzio

stampa, riparte la macchina della comunicazione. Come è ripartita la squadra. Martedì pomeriggio ripresa degli allenamenti, prima una lunga riunione negli spogliatoi. Confronto tra i giocatori e il riconfermato tecnico Orazio Pidatella. Forte della fiducia rinnovata dalla società, nonostante la pressione della piazza, l'allenatore etneo è tornato con i suoi sugli errori commessi anche a Taormina. "Si deve cambiare marcia, il campionato non aspetta il Siracusa" il senso del suo intervento.

Domenica al De Simone arriva lo Sporting Viagrande e per gli azzurri non è più rinviabile l'appuntamento con la vittoria. Un successo convincente potrebbe rilanciare anche l'umore dell'ambiente, depresso da risultati e prove sottotono.

"Speriamo che domenica sia finalmente la partita della svolta", confida il capitano, Carmelo Bonarrigo. "Bisogna cancellare quanto fatto fino a oggi. A Taormina, rispetto alle precedenti uscite, devo ammettere che ho visto una buona prestazione. Fino a un certo punto eravamo tutti convinti di riuscire a chiuderla definitivamente, invece è come se fosse subentrato del timore, spaventati dall'idea di non riuscire più a mettere al sicuro il risultato. Forse è qui che pecchiamo. Adesso però bisogna fare tesoro degli errori commessi – ha concluso – e da domenica ricominciare un nuovo ciclo del nostro campionato". Parole che, però, sorprendono. Un giocatore di esperienza come Bonarrigo che parla di "paura" nel gestire un risultato fanno specie. Considerando anche che in squadra l'esperienza non difetta: molti sono giocatori provenienti da categorie superiori e avvezzi alle battaglie. Oggi seduta di allenamento pomeridiano Di Bari di via Lazio.

Dal primo ottobre volare costa meno per i siciliani

✖ Per i siciliani volare nei principali scali italiani diventa più conveniente. Dal 1° ottobre, infatti, diventano operative le tariffe agevolate di Meridiana per chi è nato in Sicilia. Basterà dimostrarlo con un documento d'identità al check in per confermare il costo a prezzo agevolato. Cinquanta euro comprese le tasse aeroportuali e bagaglio.

L'offerta riguarda il 30% dei posti disponibili su ogni velivolo. Il che significa che su 160 poltrone disponibili in un volo, una cinquantina circa toccheranno ai nati in Sicilia. Le tratte scontate collegheranno Catania con Napoli, Bologna, Cagliari, Milano Linate, Torino, Verona e Roma Fiumicino.

(foto: aeroporto Catania Fontanarossa)

Il Sindaco riceve consigliere politico ambasciata Usa

✖ Il sindaco, Giancarlo Garozzo, ha ricevuto stamani alla Sala Verde di Palazzo Vermexio il Consigliere politico dell'Ambasciata Usa a Roma, Gaetano Pellicano.

Il diplomatico, accompagnato dal Secondo segretario, Matteo Totilo, si occupa di politica interna ed internazionale, problemi di lavoro, immigrazione e questioni sociali. In questi giorni, per conto dell'Ambasciata, sta incontrando le Istituzioni siciliane che, a vario livello, stanno affrontando l'emergenza immigrazione.

A Pellicano il sindaco Garozzo ha illustrato l'attività fin qui svolta dal Comune di Siracusa nell'ambito delle proprie

competenze, ribadendo la grande disponibilità del territorio nei confronti dei migranti ma rilanciando al contempo il grave disagio derivante dal dovere gestire da soli “Questa emergenza che- ha ribadito- non può essere solo del sud est della Sicilia ma che appartiene all’Europa”.

All’incontro ha partecipato l’assessore alla Polizia Municipale, Silvana Gambizza.

Il sindaco domani pomeriggio alle 16.30 parteciperà sul sagrato del Duomo ai funerali della giovane siriana morta durante l’ultima traversata verso le coste siracusane. La cerimonia funebre, con rito musulmano, sarà celebrata dall’Imam di Catania. Previsto un suo intervento a nome della città.

Violenta lite in via Arno

E’ dovuta intervenire la polizia, in via Arno a Siracusa, per sedare un’accesa lite tra due presunti impiegati di una società fornitrice di energia elettrica ed un inquilino di uno stabile. L’uomo, un 50enne, avrebbe anche esploso alcuni colpi d’arma da fuoco, con una pistola risultata poi un’arma giocattolo. E’ stato denunciato in stato di libertà per minacce aggravate ed esplosione di colpi d’arma da fuoco. Sequestrate due pistole a salve, una carabina ad aria compressa e una fionda professionale con numerose biglie in acciaio.

Uno dei sedicenti promotori commerciali, un ragazzo di 28 anni, è stato denunciato per minacce, diffamazione e tentata truffa aggravata.

Rubati all'Asp medicinali per 300 mila euro

Colpo nei locali che ospitano la farmacia dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, nell'ex ONP della Pizzuta. Ignoti, dopo essere riusciti a penetrare all'interno dell'edificio, hanno asportato un ingente quantitativo di farmaci. Secondo le prime stime, i medicinali rubati avrebbero un valore commerciale pari a circa 300 mila euro. Si tratta di forniture ospedaliere.

Secondo una prima ricostruzione, i ladri avrebbe ben pianificato il colpo studiando i movimenti di chi si muove nella struttura. Una struttura che rimane chiusa dal venerdì sera fino a quasi tutto il lunedì seguente. E proprio approfittando del lungo fine settimana in cui i locali rimangono deserti, i malviventi hanno messo a segno il loro colpo utilizzando allo scopo, presumibilmente, almeno un furgoncino vista la quantità di medicinali e forniture sottratti. Divenuta la grata di ferro posizionata alla finestra, hanno asportato farmaci selezionati a basso dosaggio e ad alto costo.

Casello in autostrada: dibattito continuo

✖ Il “casello” piazzato sulla Siracusa-Gela nei pressi dell'uscita Cassibile rimane al centro di mille attenzioni. Dopo il grave incidente occorso nel fine settimana scorso (leggi qui) alla scorta del presidente della Regione, Crocetta, riflettori puntati sulla sicurezza – poca, pare –

nell'unico tratto in esercizio della Siracusa-Gela, dal 2014 autostrada a pagamento. Ecco, quindi, il perchè di quel casello lungo il rettilineo che conduce verso Siracusa Sud. Sull'argomento, il M5S ha fatto emergere quelle che sarebbero incongruenze tra il prg e la presenza di quel casello in quel dato punto. Mentre il presidente della Circoscrizione Cassibile, Paolo Romano, chiede a gran voce che quella struttura sparisca al più presto.

C'è anche la presa di posizione del Codacons pronto a diffidare Provincia Regionale e Comune di Siracusa, manifestando l'intenzione di costituirsi parte civile in eventuali procedimenti. "I pericoli erano già noti, in quanto trattasi di un tratto autostradale il cui manto e' deformato in diversi punti, nel quale è carente la segnaletica orizzontale e verticale e l'illuminazione e' insufficiente", spiegano dall'associazione dei consumatori.

Floridia, arrestati due rapinatori in trasferta

☒ Due presunti rapinatori scoperti a Floridia dai carabinieri.

Ai domiciliari sono finiti il 22enne Giulio La Rosa e Pietro Aloisio, 32 anni, entrambi catanesi. Sono ritenuti responsabili di due rapine in due diverse filiali della banca Monte dei Paschi di Siena.

Il primo colpo è stato messo a segno il 7 gennaio 2013 a Belvedere e fruttò ai due, entrati a volto scoperto e con un taglierino con cui minacciare i dipendenti, la somma di 11.500 euro circa. A distanza di due giorni, il 9 gennaio, il bottino fu quasi il doppio, ben 19.000 euro sottratti con le stesse modalità e la stessa spregiudicatezza all'agenzia MPS di Floridia. I due rapinatori sono già detenuti presso il carcere

di Rimini per una rapina commessa in Romagna sempre in danno della locale agenzia MPS

A permettere di risalire a La Rosa e Aloisio le impronte digitali lasciate su un dispositivo elettronico prima dell'apertura della porta e scoperte nella banca di Floridia. I carabinieri di Floridia, tramite gli accertamenti del RIS di Messina e dalla sezione dattiloscopia del Ra.C.I.S. di Roma, sono riusciti a risalire ai due catanesi, prima incensurati e poi individuati a Rimini e sottoposti all'identificazione tramite impronta digitale. L'attività di indagine è stata diretta dal sostituto procuratore della Repubblica di Siracusa, Antonio Nicastro.

(foto: La Rosa e Aloisio)

Sbarco "anomalo" a Vendicari: 83 migranti condotti a Siracusa

✖ Ancora migranti sulle coste del siracusano. Dopo qualche giorno di tregua, sono arrivati questa mattina alle 6.00 sulla banchina del Porto Grande di Siracusa 83 siriani. Dopo le procedure di rito sono stati già trasferiti al centro di prima accoglienza Umberto I. Diverse le donne, 16 i minori. Non sono segnalate emergenze sanitarie se non i soliti fastidi collegati al lungo periodo trascorso in mare nel ristretto spazio di un barcone.

Per la verità, questa volta non c'è traccia dell'imbarcazione con cui i migranti hanno effettuato la traversata. Sono stati letteralmente lasciati su di un isolotto nei pressi di Vendicari, dove sono poi stati soccorsi da unità della Guardia

Costiera. La presenza degli immigrati irregolari era stata segnalata alle 22.10 di lunedì sera da uomini del Corpo Forestale dello Stato.

Dopo la chiamata, hanno lasciato il porto di Siracusa due motovedette della Capitaneria e un gommone di Compamare Portopalo. I migranti sono stati trasbordati e condotti nel capoluogo.

(foto: repertorio)

Cutrufo coraggioso: "confermo Pidotella"

✖ Con una decisione a sorpresa, coraggiosa ma di certo altrettanto rischiosa, il presidente dell'SC Siracusa ha scelto di non esonerare Orazio Pidotella. "Il rapporto con l'allenatore continua con fiducia e in assoluta e reciproca stima", recita il comunicato ufficiale della società. E parlare di sorpresa è dir poco, quando tutti i rumors davano ormai l'allenatore etneo con la valigia in mano. In effetti difenderlo pareva davvero difficile. Troppi errori in gestione della squadra, poca personalità e soprattutto risultati ben oltre che deludenti: due pareggi e una sconfitta regalano all'SC un bottino troppo magro in classifica per una squadra che, sono parole della dirigenza alla vigilia, doveva puntare senza mezzi termini alla vittoria. Per carità, c'è pure fin troppo tempo per recuperare. Ma la sensazione è che questa squadra sia ancora lontana dalla mentalità richiesta per un torneo complicato come l'Eccellenza.

Avanti con Pidotella e poco importa – a Cutrufo – che questa scelta gli costerà il favore e la simpatia di larga parte della tifoseria. "C'è bisogno che si lavori in un clima sereno e disteso. Non è semplice essere messi in discussione continuamente e quindi lavorare sotto pressione dopo appena tre settimane dall'inizio del campionato. La squadra è composta da un organico

nuovo, costruito completamente di sana pianta. Ci vuole del tempo perché riesca ad esprimersi a certi livelli". Il presidente Cutrufo oggi pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, sarà con la squadra. "E' un momento difficile, ma sono certo che rivedremo presto il Siracusa vincente che tutti aspettiamo" e che ancora, però, non si è neanche intravisto a sprazzi, dalla Coppa Italia al campionato.

"Personalmente Pidatella non è mai stato messo in dubbio semplicemente perché non si può giudicare chi ha avuto a disposizione soltanto tre gare di campionato. Dopo il pari di Taormina abbiamo analizzato le cose che non sono andate bene, con sincerità e umiltà, e quelle che sono le nostre certezze. Pidatella è una di queste. La situazione non è semplice e siamo i primi, al momento, ad essere poco soddisfatti dei risultati della squadra e del gioco che esprime ma le decisioni affrettate non hanno portato mai da nessuna parte". Ma anche posizioni attendiste e di speranza rischiano di non smuovere più di tanto le acque. Con il rischio contestazione dietro l'angolo.